

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica.it

Home

Green Toscana

Contatti

Diventa Partner

Oroscopo

Eventi

Archivio

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLOGICA | ENE << >>

Home » News » Clima » Ischia dopo la tragedia: le proposte del Consiglio nazionale dei geologi e della Rete Professioni Tecniche


[Share](#) 3 [Tweet](#) 0 [Share](#) 0 [Email](#) 0 [WhatsApp](#)

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Clima | Diritto e normativa | Risorse | Urbanistica e territorio

Ischia dopo la tragedia: le proposte del Consiglio nazionale dei geologi e della Rete Professioni Tecniche

Audizione alla Commissione ambiente della Camera sugli interventi in favore delle popolazioni di Ischia

[13 Dicembre 2022]

Il Presidente del Consiglio nazionale dei geologi (CNG), Arcangelo Francesco Violo, è stato audito dalla Commissione ambiente della Camera sulla Conversione in legge del "D.L. 3 Dicembre 2022, n. 186 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'Isola di Ischia a partire dal 26 novembre" e Rete Professioni Tecniche – che riunisce 9 Consigli nazionali di Ordini e Collegi professionali di area tecnica e scientifica – e CNG hanno formulato, insieme, alcune proposte «Volte a migliorare in particolare l'ambito dell'art. 5, che riguarda il Fondo regionale di protezione civile (previsto dall'art. 45 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1), al fine di promuovere il potenziamento del sistema di protezione civile delle regioni e degli enti locali».



Violo ha sottolineato che «La tragedia di Ischia ci ha insegnato che è necessario supportare gli enti locali ed in particolare i comuni per la redazione ed aggiornamento dei Piani di Protezione Civile e per la istituzione dei Presidi Territoriali. Questo anche alla luce del fatto che, rispetto ad alcuni anni fa, le difficoltà registrate in merito all'attuazione degli interventi sono più organizzative che non finanziarie: spesso le risorse ci sono, non vengono spese perché non collegate a progetti cantierabili, bensì basati su ipotesi progettuali che poi vengono disattese, sia per cambi di indirizzo politico che per difficoltà autorizzative».

Il presidente del CNG ha ribadito l'importanza dell'attuazione dei piani pluriennali «Che prevedano sempre di più l'impiego di risorse dedicate alla realizzazione di interventi di tipo strutturale, cioè opere ed interventi di sistemazione e di consolidamento delle frane, utili ad evitare che i fenomeni si verifichino, si riattivino o comunque a mitigarne gli effetti».

Ma ha ricordato che «Gli interventi di tipo strutturale da soli non bastano a dare soluzione a tutte le criticità presenti sul territorio: occorre dunque realizzare anche una serie di azioni e interventi

Comunicazioni dai partners

Scapigliato srl

Dalla "Fabbrica del futuro" a quella del Natale, Scapigliato dona al territorio 11 abeti e strutture luminose a basso consumo energetico



Eco² – Ecoquadro

City minded, un progetto europeo per capire come tagliare le emissioni climalteranti delle città



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Dalla Fabbrica del futuro a quella del Natale, Scapigliato porta la sostenibilità in piazza



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Da Cospe la lotteria di Natale per contribuire a salvare l'Amazzonia in Colombia, Perù e Brasile



» Archivio

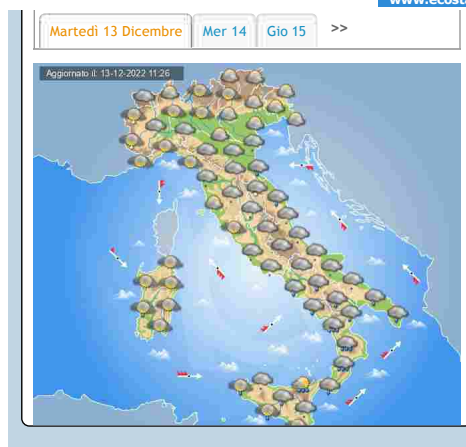
Meteo ITALIA

non strutturali, mediante i quali contribuire significativamente alla prevenzione delle conseguenze dei dissesti ed operare una corretta gestione del rischio idrogeologico.

Tra le azioni da approntare sul territorio, il CNG segnala «Non solamente la necessità del Presidio Territoriale che costituisce una delle principali attività da mettere in campo per una capillare ed efficace azione di prevenzione non strutturale sul territorio, ma anche la redazione di un Fascicolo digitale delle costruzioni per semplificare e velocizzare l'azione della PA, sia per garantire ai cittadini una conoscenza approfondita degli edifici in cui vivono o svolgono le loro attività quotidiane».

Inoltre, il CNG e la Rete Professioni Tecniche, «Proprio in ottica di un approccio multidisciplinare fondamentale per la buona riuscita delle politiche da impostare per la tutela del territorio», hanno proposto anche i seguenti interventi: Aggiornamento e approfondimento continuo dei Piani di Assetto Idrogeologico e di Gestione delle Alluvioni. Adeguamento della Pianificazione Urbanistica Comunale. Redazione ed Attuazione dei Piani di Protezione Civile. Informazione alla cittadinanza. Manutenzione estensiva del territorio.

Violo ha concluso: «Sappiamo quanto è importante la conoscenza del territorio per intraprendere, anche con strumenti di monitoraggio innovativi le azioni più adeguate alla prevenzione e, in particolare, alla salvaguardia della vita umana».



greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

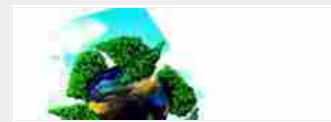
Lsd contro i disturbi d'ansia: la ricerca sugli psichedelici avanza anche in Italia



» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Rifiuti urbani, speciali e assimilati dopo il Dlgs 116/2020: la nuova normativa spiegata



» Archivio

Libri per la sostenibilità

Clima e dintorni: giustizia ambientale e lotta al cambiamento climatico



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

Il grande insegnamento della natura indica cosa fare dopo la pandemia



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate